

Rassegna del 05/10/2022

FABI

05/10/2022	Corriere di Arezzo	Badia Tedalda, chiude la banca e il sindaco raccoglie le firme - Banca Muzzi Francesca verso la chiusura, altra mossa del sindaco	1
05/10/2022	Nazione Arezzo	«Un'altra filiale chiude a novembre così si rischia il deserto bancario» ...	3

WEB

04/10/2022	AREZZONOTIZIE.IT	Banca, addio in 7 comuni: disagi per 12mila cittadini. La mappa delle chiusure	4
------------	-------------------------	--	---

Nuova mossa di Santucci che ha chiesto ai suoi concittadini di impegnarsi ad aprire un conto corrente per far arrivare il Credito Cooperativo

Badia Tedalda, chiude la banca e il sindaco raccoglie le firme

BADIA TEDALDA

■ Non si ferma la battaglia del sindaco di Badia Tedalda, Alberto Santucci dopo l'annuncio della chiusura dell'unica banca che avverrà il prossimo 25 novembre. Adesso sta raccogliendo le firme tra i propri concittadini, mentre sulla vicenda sono intervenuti anche i sindacati.

→ a pagina 9

A Badia Tedalda la filiale di Intesa fa le valigie il prossimo 25 novembre, interviene anche il sindacato

Banca verso la chiusura, altra mossa del sindaco

Santucci ai cittadini: "Firmate un impegno per aprire un conto corrente al Credito Cooperativo"

I Comuni senza servizio

Fabi: "In provincia di Arezzo sono sette per 12 mila abitanti"

di **Francesca Muzzi**

AREZZO

■ Il sindaco di Badia Tedalda, Alberto Santucci non si ferma. Dopo avere annunciato la chiusura dell'unica banca il prossimo 25 novembre, adesso fa di più. E invita i compaesani a "invogliare" la Banca di Credito Cooperativo di Anghiari e Stia alla quale lo stesso primo cittadino aveva scritto per chiedere aiuto. "Mi rendo conto che anche per la Banca di Anghiari e Stia non sia facile decidere dalla sera alla mattina di aprire una filiale a Badia Tedalda - scrive Santucci sul suo profilo facebook - e allora dobbiamo essere noi a fare la differenza. Dobbiamo essere noi-uniti, tutti noi correntisti delusi e traditi di Badia e dintorni, a convincere la nuova banca a venire qui. Dobbiamo farlo tutti in massa e velocemente, sottoscrivendo e inviando via e-mail una lettera d'impegno ad aprire un conto corrente alla Banca di Credito Cooperativo non

appena si saranno insediati e saranno operativi a Badia. Io l'ho già fatta ed ho preparato per tutti voi un modulo in bianco da compilare, firmare e spedire. Se saremo tantissimi a promettere per iscritto l'apertura di un conto, la Banca ne terrà certamente conto per la decisione che prenderà". "Quindi - conclude Santucci - organizziamoci nel miglior modo possibile per raccogliere capillarmente il maggior numero di firme. Avere una nuova banca a Badia non è di destra né di sinistra: è essenziale. E' un servizio pubblico che dobbiamo portare a casa in ogni modo e quindi stavolta dobbiamo mobilitarci tutti. I moduli sono disponibili negli uffici comunali". E sulla chiusura della Banca a Badia Tedalda, interviene anche la Federazione

Autonoma Bancari Italiani: "Con l'annuncio della chiusura - a fine novembre

La richiesta

Il primo cittadino ha chiesto l'aiuto dell'istituto di Anghiari e Stia

della filiale di Banca Intesa Sanpaolo (ex Ubi, ex BancaEtruria) a Badia Tedalda, e come denunciato dal sindaco, sono circa 11.700 gli abitanti dei sette Comuni della provincia senza più sportelli bancari; si parla di Capolona, Chitignano, Ortignano Raggiolo, Montemignaio, Talla, Chiusi della Verna e Badia Tedalda. Di questi sette comuni, sei sono in Casentino. Quello della 'desertificazione bancaria' è un fenomeno che **la Fabi** ha evidenziato con un approfondito report pubblicato nel mese di agosto. In tutta Italia, il 7% della popolazione (più di 4milioni di cittadini) vive in Comuni senza spor-

telli bancari; in Toscana, il fenomeno è molto meno accentuato, con una percentuale attorno all'1,5%". Ma cosa accadrà in provincia di Arezzo? "Quando sarà chiusa anche la filiale Intesa di Badia Tedalda, saranno quasi 12mila gli abitanti di Comuni senza banche, circa il 3,5%. Nuovi modelli distributivi, obblighi comunicati, costi, economie di scala, razionalizzazioni, servizi on-line, app per smartphone, sono alcuni dei motivi che evidentemente spingono le banche, soprattutto quelle più grandi, ad arretrare dai territori, soprattutto dai centri più pic-



Superficie 52 %

coli e meno popolati. Se guardiamo nella nostra provincia, tolto il Comune di Capolona, che ha più di 5mila abitanti, degli altri comuni senza banche, 4 hanno meno di mille abitanti e due sono sotto ai 2mila. La **Fabi** esprime da tempo grande preoccupazione per l'abbandono dei territori, a favore di modalità più smart. Ma queste modalità, ad oggi non sono così facili per tutti i tipi di clientela. Infatti, in Italia, dice uno studio sempre **della Fabi**, solo il 45% usa l'internet banking, come in Turchia o in Grecia, a fronte di un 90% dei Paesi Bassi, Norvegia o Danimarca. Quindi, progresso e tradizione, internet banking/app e filiali fisiche, devono ancora potersi accompagnare, per poter assistere efficacemente tutti i tipi di clientela. Infine, anche se le banche hanno un ruolo sociale, bisogna ricordare che sono aziende private, che hanno dei soci, dei proprietari, ai quali devono rispondere".



Sindaco e sindacati

A sinistra Alberto Santucci, primo cittadino di Badia Tedalda e, a destra, Fabio Faltoni di **Fabi** che interviene sulla chiusura della banca

«Un'altra filiale chiude a novembre così si rischia il deserto bancario»

La denuncia del sindacato **Fabi** all'indomani dell'annuncio della soppressione dello sportello di Badia Tedalda

AREZZO

Con l'annunciata chiusura della filiale di Banca Intesa Sanpaolo a Badia Tedalda, e come denunciato dal sindacato, sono circa 11.700 gli abitanti dei sette Comuni della provincia senza più sportelli bancari; si parla di Capolona, Chitignano, Ortignano Raggiolo, Montemignaio, Tal-la, Chiusi della Verna e Badia Tedalda. Di questi sette comuni, sei sono in Casentino.

Quello della desertificazione bancaria è un fenomeno che **la Fabi - Federazione autonoma bancari italiani** ha evidenziato con un approfondito report pubblicato nel mese di agosto. In tutta Italia, il 7% della popolazio-

IL QUADRO

Sette Comuni della provincia non hanno sportelli bancari: Casentino penalizzato



Uno sportello bancario, sono sempre di più le filiali che chiudono

ne (più di 4milioni di cittadini) vive in Comuni senza sportelli bancari; in Toscana, il fenomeno è molto meno accentuato, con una percentuale attorno all'1,5%. Nella provincia di Arezzo, quando sarà chiusa anche la filiale Intesa di Badia Tedalda, saranno quasi 12mila gli abitanti di Comuni senza banche, circa il 3,5%. Nuovi modelli distributivi, obblighi comunitari, costi, economie di scala, razionalizza-

zioni, servizi on-line, app per smartphone, sono alcuni dei motivi che evidentemente spingono le banche, soprattutto quelle più grandi, ad arretrare dai territori, soprattutto dai centri più piccoli e meno popolati. Se guardiamo nella nostra provincia, tolto il Comune di Capolona, che ha più di 5mila abitanti, degli altri comuni senza banche, 4 hanno meno di mille abitanti e due sono sotto ai 2mila.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 6640



Superficie 23 %

Link: <https://www.arezzone.it/attualita/banca-chiusura-spotello-intesa-arezzo.html>

Martedì, 4 Ottobre 2022  Sereno

    Accedi

L'APPROFONDIMENTO / [BADIA TEDALDA](#)

Banca, addio in 7 comuni: disagi per 12mila cittadini. La mappa delle chiusure

Sono per lo più i piccoli capoluoghi a pagare lo scotto. L'ultimo sportello cessare la propria attività sarà quello di Badia Tedalda, [Fabi](#): "Fenomeno preoccupante, le istituzioni costruiscano relazioni con le banche"

Claudia Faili 

Giornalista ArezzoNotizie

04 ottobre 2022 12:10



Immagine di repertorio

L'ultima chiusura annunciata è quella di [Badia Tedalda](#). Ma nell'elenco ci sono già anche Capolona, Chitignano, Ortignano Raggiolo, Montemignaio, Talla e Chiusi della Verna. Sette capoluoghi e 11.700 cittadini. Tutti accomunati dal fatto che non hanno, o presto non avranno più, uno sportello bancario dove recarsi per eseguire operazioni. A darne conferma è il responsabile della [Federazione Autonoma Bancari Italiani \(Fabi\)](#), **Fabio Faltoni**. "A fine novembre - spiega - la filiale di [Banca Intesa Sanpaolo](#) di Badia Tedalda verrà chiusa. Una situazione non nuova che vede in tutto sette comuni, sei dei quali del Casentino, sprovvisti di sportelli. Quello della desertificazione bancaria è un fenomeno che abbiamo evidenziato da tempo. In tutta Italia il 7% della popolazione (più di 4milioni di cittadini) vive in territori senza sportelli [bancari](#). In Toscana il fenomeno è molto meno accentuato (1,5%) anche se, nella sola provincia di Arezzo, quando sarà chiusa la filiale di Badia Tedalda, saranno quasi 12mila gli abitanti (3,5% della popolazione totale) che dovranno recarsi altrove per ricevere supporto".

Uno scenario che, comprensibilmente, oltre a preoccupare amministratori e istituzioni, ha suscitato più di un interrogativo tra i rappresentanti

sindacali dei lavoratori. “Nuovi modelli distributivi, obblighi comunitari, costi, economie di scala, razionalizzazioni e servizi online sono alcuni dei motivi che spingono le banche, soprattutto quelle più grandi, ad arretrare dai centri meno popolati - aggiunge Faltoni - Se guardiamo nella nostra provincia, tolta Capolona che conta oltre 5mila abitanti, nell’elenco ci sono tutti comuni con meno di 2mila abitanti. Da tempo, come sindacato, ci siamo detti preoccupati per l’abbandono dei territori in favore di modalità di fruizione definite più smart. Ma siamo convinti, e lo confermano pure i dati, che non tutti i tipi di clientela abbiano accesso ai servizi da remoto. Come riporta uno studio della Fabi, in Italia solo il 45% della popolazione usa l’internet banking. Anche se gli istituti di credito hanno un ruolo sociale, bisogna pure ricordare che sono aziende private, che hanno soci e proprietari ai quali rispondere e corrispondere dividendi. Consapevoli di questa loro doppia natura, gli enti locali di paesi molto piccoli dovrebbero cambiare approccio per evitare di restare senza prevedendo magari forme di partnership o di condivisione dei costi e avere costanti interlocuzioni con i vertici degli istituti”.

© Riproduzione riservata



Si parla di [chiusura banche](#), [fabi](#), [intesa](#), [Fabio Faltoni](#)

I più letti

1. [ATTUALITÀ](#)
"Quei magnifici 13", la storia degli operai che per sfuggire alla crisi salvarono un'azienda
2. [RIGUTINO](#)
Stazione Alta Velocità, i risultati dello studio di Spinosa: "A Rigutino lo scambio ferro-ferro e 1 milione e 700mila utenti"
3. [ATTUALITÀ](#)
La sindaca De Palma torna dopo la malattia: "Uscita da un periodo bruttissimo, grazie a tutti"
4. [ALTA VELOCITÀ](#)
MedioEtruria a Rigutino la soluzione migliore, Ceccarelli: "Se ne prenda atto e si agisca uniti"
5. [ATTUALITÀ](#)
Autobus: dopo i disagi le modifiche. Come cambiano le linee e gli orari da oggi

In Evidenza

